



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale della Valle d'Aosta

9 gennaio 2023

CS Roberto Uva

Cell: 3408799700

E-mail: aosta@conapo.it

Posta Certificata: conapo.aosta@postecert.it

URL: www.conapo.it

Prot. 1/2023

Al Presidente della Regione Autonoma della
Valle d'Aosta

Al Dipartimento Legislativo e Aiuti di Stato –
Struttura Affari di Prefettura

Alla Commissione di Garanzia per l'esercizio del
diritto di sciopero

E p.c.

Al Coordinatore del Dipartimento Protezione
Civile e Vigili del Fuoco

Al Comandante del Corpo Valdostano dei Vigili
del Fuoco

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE DI SCIOPERO DEL PERSONALE DEL CORPO VALDOSTANO DEI VIGILI DEL
FUOCO**

La scrivente O.S., con nota congiunta ad altre sigle sindacali inviata in data 2 dicembre 2022 (in allegato), ha proclamato lo stato di agitazione del personale del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco.

Di conseguenza, in data 16 dicembre, presso Palazzo Regionale, è stata esperita la procedura obbligatoria di conciliazione ai sensi della legge 146/90 (di cui si allega verbale) che ha dato esito negativo.

Per quanto sopra, con la presente, la scrivente O.S. CONAPO, sindacato autonomo dei vigili del fuoco, proclama una prima azione di sciopero di categoria della durata di 2 ore dalle ore 8.00 alle ore 10.00 nel giorno di giovedì 19 gennaio 2023.

L'azione di sciopero, interesserà l'intera area operativa-tecnica del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco che è articolato nelle sedi centrale di Aosta e distaccata di Courmayeur e coinvolgerà tutto il personale dipendente.

In ossequio alle normative vigenti saranno rispettate le prescrizioni relative ai servizi minimi essenziali che prevedono l'obbligo di garanzia del soccorso tecnico urgente alla popolazione e in particolare il servizio di estinzione degli incendi e dei soccorsi tecnici urgenti; il servizio antincendio aeroportuale, il servizio di primo intervento antincendio e di soccorso all'interno dei trafori internazionali, di cui al piano interno di intervento e di sicurezza.



CONAPO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

Segreteria Regionale della Valle d'Aosta

Quanto sopra in ossequio e nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge 146/90, nell'Accordo del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta - Capo II *"Funzionamento dei servizi pubblici essenziali, procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero"* e nel testo di accordo in materia di servizi pubblici essenziali per il Corpo Regionale dei Vigili del Fuoco sottoscritto il 5 giugno 2007.

Le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione dello sciopero sono riconducibili al mancato completo rispetto degli impegni presi durante l'incontro tra la Presidenza della Regione e le OO.SS. avvenuto il 6/7/2022. Oltre alla totale assenza, anche a seguito del tentativo di conciliazione del 16/12/2022, di qualsivoglia indirizzo o atto formale condiviso con le organizzazioni sindacali volto all'istituzione del "comparto soccorso e sicurezza", a partire da un'ipotesi di disegno di legge per la revisione della L.R. 22/2010. Comparto di contrattazione specifico per i due corpi regionali (CFV e CVVVF), che a più riprese è stato condiviso da tutte le OO.SS., nessuna esclusa.

Distinti saluti.



Il Segretario Regionale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
CS Uva Roberto



Trasmessa via PEC

Aosta, lì 2 dicembre 2022

Al Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta,
in virtù delle funzioni prefettizie,
Dott. Erik Lavevaz

Al Dipartimento Legislativo e Aiuti di Stato
Struttura Affari di Prefettura

Al Comandante del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco

e p. c.

Alle OO.SS. rappresentative del Comparto Unico

OGGETTO: DICHIARAZIONE APERTURA STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE DEL CORPO VALDOSTANO DEI VIGILI DEL FUOCO

Le Scriventi OO.SS. Conapo, Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco, SAVT e FP CGIL a seguito dell'assemblea del personale del Corpo Valdostano Vigili del Fuoco e del mandato plebiscitario della stessa, proclamano l'apertura dello stato di agitazione del personale del CVVVF chiedendo la formale attivazione, nei termini di norma, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie.

Le motivazioni sono le seguenti:

- Mancato rispetto dell'impegno sottoscritto dal Presidente della Regione in data 6 luglio 2022, nel quale il Presidente informava le Organizzazioni Sindacali che *"l'Amministrazione regionale avvierà, fin da subito, il percorso per giungere alla creazione di un'area di contrattazione sicurezza e soccorso ... mediante la modifica della legge regionale 22/2010 da inserire nel primo provvedimento legislativo utile da sottoporre alla Giunta regionale, per la sua approvazione, entro il 31 ottobre 2022"*;
- Ulteriore proroga aleatoria dell'impegno già disatteso attraverso l'approvazione di un ordine del giorno durante la sessione consiliare del 1° dicembre intitolato "Comparto sicurezza" nel quale *"Il Consiglio Regionale impegna il Governo Regionale a predisporre quanto prima e possibilmente entro il 30 marzo 2023 il provvedimento legislativo utile all'istituzione di un comparto soccorso e sicurezza della Regione, ..."*;



- Mancato riscontro alle note delle scriventi, inviate anche congiuntamente ad altre OO.SS., inerenti l'ipotesi di accordi di indennità, inviate rispettivamente il 9/8/22, il 14/9/22 e il 29/10/22 che si allegano alla presente ad ogni buon fine;
- Stato degradato della Caserma VVF Erik Mortara e assenza di provvedimenti urgenti al ripristino delle normali condizioni, facendo particolare riferimento agli impianti elettrici ed idro-termo-sanitari così come segnalato anche dalle Scriventi attraverso la nota inviata in data 11/11/2022 (che si allega alla presente), e come precedentemente segnalato anche dalla ditta appaltatrice del servizio di ristorazione in data 3/10/22 e risollecitato in data 10/11/2022 dove veniva evidenziata la difficoltà nella gestione del servizio mensa interno ed esterno.

Il Segretario Regionale
Conapo
CS Roberto Uva

Il Segretario Regionale
SAVT-FP
Mauro Cretier

Il Segretario Regionale
FP-CGIL
Igor De Belli

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta

Verbale del Tentativo di conciliazione presso la Prefettura svoltosi a norma del comma 2 dell'art. 2 della legge 12 giugno 1990 n. 146 come modificata dalla legge 11 aprile 2000 n. 83 e dell'art. 23 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta sottoscritto il 13 dicembre 2010 tra:

le Organizzazioni sindacali FP- CGIL, SAVT-FP, CONAPO

e

Regione Autonoma Valle d'Aosta.

A seguito della proclamazione dello stato di agitazione del personale del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco e della richiesta inviata al Presidente della Regione in qualità di Prefetto dalle Organizzazioni sindacali FP-CGIL, SAVT-FP e CONAPO con nota pervenuta alla Struttura organizzativa Affari di prefettura in data 02.12.2022, si è svolto in data 16.12.2022, alle ore 14.00, presso la sala riunioni del Dipartimento Legislativo e aiuti di Stato, sita al quarto piano di Palazzo Regionale, Piazza Deffeyes n. 1 (Ao) il Tentativo di conciliazione presso la Prefettura di cui al comma 2 dell'art. 2 della legge 146/1990 e all'art. 23 del Testo unico delle disposizioni contrattuali per il comparto unico della Valle d'Aosta.

Sono presenti, in rappresentanza delle OO.SS., i Sigg.ri:

Igor DE BELLI, FP-CGIL,

Pierre MENABREAZ, FP-CGIL,

Mauro CRETIER, SAVT-FP,

Rosita GUIDO, SAVT-FP ;

Luca PISON, CONAPO ;

Luigi SACCHELLI, CONAPO ;

SB

Département législatif et aides d'Etat
Affaires Préfectorales

Dipartimento legislativo e aiuti di Stato
Affari di Prefettura

11100 Aosta
15, Place de la République
téléphone +39 0165 274906
télécopie +39 0165 274959

11100 Aosta
Piazza della Repubblica, 15
telefono +39 0165 274906
telefax +39 0165 274959

PEC: affari_prefettura@pec.regione.vda.it

PEI: prefettura@regione.vda.it

www.regione.vda.it/prefettura

C.F. : 80006880076



Roberto UVA, CONAPO.

Sono altresì presenti:

Angela BATTISTI, Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

Alessandra MORANDINI, Funzionario in servizio presso il Dipartimento personale e organizzazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

Modera la discussione la dott.ssa Rosaria CASTRONOVO, Dirigente della Struttura organizzativa affari di prefettura del Dipartimento legislativo e aiuti di Stato, delegata a compiere il presente tentativo di conciliazione dal Presidente della Regione in qualità di Prefetto con decreto n. 68 in data 16 febbraio 2021.

Assiste all'incontro il Sig. Marco Fanelli, con funzioni di verbalizzante, coadiuvato dalla dott.ssa Sofia Biadene, entrambi in servizio presso la Struttura organizzativa Affari di prefettura.

La dott.ssa Castronovo introduce pertanto la discussione illustrando i termini del presente tentativo di conciliazione e cede quindi la parola alle Organizzazioni sindacali per l'apertura della discussione.

Le organizzazioni sindacali, nella persona del Sig. Pison, illustrano le motivazioni che hanno condotto alla proclamazione dello stato di agitazione, già riassunte nella richiesta di conciliazione, nei termini di seguito riportati:

“

1. Mancato rispetto dell'impegno sottoscritto dal Presidente della Regione in data 6 luglio 2022 che testualmente recitava: "l'Amministrazione regionale avvierà fin da subito, il percorso per giungere alla creazione di un'area di contrattazione sicurezza e soccorso mediante la modifica della LR. 22/2010 da inserire nel primo provvedimento legislativo utile da sottoporre alla Giunta regionale, per la sua approvazione, entro il 31 ottobre 2022".
2. Ulteriore proroga aleatoria dell'impegno già disatteso attraverso l'approvazione di un ordine del giorno durante la sessione consiliare del 1° dicembre intitolato: "Comparto sicurezza" nel quale il "Consiglio regionale impegna il governo regionale a predisporre quanto prima e possibilmente entro il 30 marzo 2023 il provvedimento legislativo utile all'istituzione di un comparto soccorso e sicurezza della Regione".
3. Mancato riscontro alle note delle scriventi, inviate anche congiuntamente ad altre OO.SS, inerenti l'ipotesi di accordi d'indennità, inviate rispettivamente il 9.8.22, il 14.9.22 e il 29.10.22 che si allegano alla presente ad ogni buon fine;
4. Stato degradato della Caserma VVF Erik Mortara e assenza di provvedimenti urgenti al ripristino delle normali condizioni, facendo particolare riferimento agli impianti elettrici ed idro-termo-sanitari così come segnalato anche dalle Scriventi attraverso la nota inviata in data 11.11.2022 (allegata alla proclamazione dello stato di agitazione) e come precedentemente segnalato anche dalla ditta appaltatrice del servizio di ristorazione in



data 3.10.22 e risollecitato in data 10.11.22 dove veniva evidenziata la difficoltà nella gestione del servizio mensa interno ed esterno.

In particolare si ricorda che il Presidente della Regione, nel richiamato incontro del 06.07.2022, si fece portavoce di impegni forti e seri che indussero le OO.SS. a fare un passo indietro e ad attendere. La prima scadenza del 31.10.2022 non è stata rispettata, in quanto non è stato presentato alcun provvedimento legislativo volto alla modifica della legge 22/2010. Inoltre, con ordine del giorno recentemente approvato dal Consiglio Regionale, è stato rinviato *“possibilmente entro il 31.03.2023”* il problema, e questa indicazione vaga crea un ulteriore ritardo.

Nell'incontro di questa mattina con il CRRS (Comitato regionale per le relazioni sindacali), non è stato chiaro quale sia la direttiva relativa agli arretrati dell'indennità di rischio in quanto nel precedenti triennio contrattuale (2016-2018) si erogava un anticipo sull'eventuale perequazione del trattamento retributivo agli omologhi del Corpo nazionale dei VV.F. Manca pertanto di percepire la totale perequazione dell'indennità di rischio a partire dal 1° gennaio 2018.

Per un sistema di soccorso che dovrebbe essere efficiente, inoltre, il degrado della Caserma e degli impianti non è più accettabile se si intende fornire alla comunità valdostana un servizio tecnico urgente degno di questo nome. Si rende necessario procedere, come suggerito nei mesi precedenti, ad una urgente integrazione della LR 37/2009 prevedendo *“carattere di urgenza e indifferibilità”* anche agli interventi di manutenzione delle sedi del Corpo, in attesa di una revisione organica della stessa legge.

De Belli sottolinea come sia necessario ottenere in tempi brevi la bozza del disegno di legge di revisione della legge 22/2010. La stessa dovrebbe essere armonizzata con le leggi regionali di riforma dei due corpi. Al riconoscimento compito delle due specificità, evidenzia che occorrerebbe rivedere l'art. 50 della L.R. 22/2010 evidenziando che solo i componenti regionali possano avere titolo a determinare quanto alle due aree contrattuali di soccorso e sicurezza.

La dott.ssa Battisti, riconosciuto che vi sono stati dei ritardi rispetto agli impegni presi, chiarisce tuttavia che è in corso l'iter – e il Presidente della Regione ha manifestato piena disponibilità sul punto – per giungere alla modifica dell'art. 50 della 22/2010, inserendo una nuova area di contrattazione (la IV) relativa al Comparto sicurezza e soccorso (Vigili del fuoco e Corpo forestale), prevedendo l'applicazione al Corpo dei vigili del fuoco della legge regionale 22/2010 in quanto compatibile con la disciplina specifica del Corpo stesso. Pertanto, per il prossimo rinnovo contrattuale del triennio 2022-2024 potrebbe esservi un contratto di comparto specifico per i Vigili del Fuoco e per il Corpo Forestale valdostano. L'impegno preso in data 06.07.2022 e riportato nel verbale prevede infatti la creazione di un'area di contrattazione specifica che comporta la sottoscrizione di un contratto di natura privatistica. Altre eventuali ipotesi dovranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti.

La dott.ssa Battisti, pur non avendo competenza diretta in materia, si impegna a farsi portavoce presso gli uffici regionali competenti per risolvere in maniera organica i problemi manutentivi della Caserma.

La dott.ssa Battisti sottolinea inoltre che il COREPOC è un organo collegiale ed è difficile ipotizzare che fornisca direttive diverse.



Il dott. De Belli e il sig. Pison ricordano che il fine ultimo delle rivendicazioni dei lavoratori è sempre stata la equiparazione economica-normativa ai loro colleghi "nazionali". Il sig. Pison prende atto del fatto che è nella presente riunione che si parla concretamente – per la prima volta - dello strumento per giungere a tale equiparazione. L'indicazione, all'esito dell'incontro del 06.07.2022, sia di un "Comparto" che di una "Area di contrattazione", creano di fatto, nei rappresentanti dei lavoratori delle grosse perplessità.

I rappresentanti dell'Amministrazione regionale ribadiscono che non vi sono incertezze, da parte datoriale, su quale debba essere il percorso: modifica della legge 22/2010, creazione di una autonoma area di contrattazione, indicazione al COREPOC per l'adozione di una direttiva.

Il Sig. Cretier stigmatizza il mancato rispetto degli impegni presi a luglio e l'assenza di risposte sulle cause del ritardo. Di fatto le OO.SS. non hanno certezze sul fatto che quanto illustrato della dott.ssa Battisti potrà avere seguito poiché, indipendentemente dalla volontà della dott.ssa, è concreto il rischio di ulteriori ritardi o inadempienze da parte datoriale come già avvenuto con gli impegni disattesi finora.

La dott.ssa Battisti chiarisce che i ritardi sono dovuti alla necessità di procedere ad una modifica organica alla legge 22/2010 sulla parte ordinamentale del Comparto unico. Ciò premesso, considerato che la revisione organica della legge 22/2010 richiederà necessariamente tempi più lunghi, la dott.ssa Battisti ribadisce la propria disponibilità a farsi parte attiva presso il Presidente della Regione affinché venga affrontata in tempi brevi l'approvazione della modifica dell'art. 50 della stessa legge 22 per la creazione della nuova area di contrattazione.

All'esito della discussione, le OO.SS., pur prendendo atto della disponibilità della dott. Battisti e riservandosi di verificare la concreta attuazione di questo ultimo impegno, ritengono grave il mancato rispetto degli impegni presi nel mese di luglio.

La parti, pertanto, danno atto che il presente tentativo di conciliazione si conclude con esito negativo.

La riunione odierna termina alle ore 15.30

Aosta, 16.12.2022

Rosaria CASTRONOVO
Dirigente della Struttura organizzativa affari
di prefettura

Angela BATTISTI
Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Alessandra MORANDINI

Funzionario del Dipartimento personale e organizzazione

Per l'Organizzazione Sindacale FP-CGIL
Igor DE BELLI

Per l'Organizzazione Sindacale FP-CGIL
Pierre MENABREAZ

Per l'Organizzazione Sindacale SAVT-FP
Mauro CRETIER

Per l'Organizzazione Sindacale SAVT-FP
Rosita GUIDO

Per l'Organizzazione Sindacale CONAPO
Luca PISON

Per l'Organizzazione Sindacale CONAPO
Luigi SACCHELLI

Per l'Organizzazione Sindacale CONAPO
Roberto UVA

Il segretario verbalizzante
Marco Fanelli

MF/SB